

Disciplinare Organizzativo del Centro Nazionale di Studi Avanzati INFN "Gran Sasso Science Institute"

(ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a), dello Statuto dell'INFN)

A cura della

Direzione Affari Generali dell'INFN

Ufficio Ordinamento

23 ottobre 2012

Centro Nazionale di Studi Avanzati "Gran Sasso Science Institute"

1. Il Centro Nazionale di Studi Avanzati "Gran Sasso Science Institute", nel seguito indicato come Centro è una struttura scientifico formativa, ai sensi dell'articolo 19, comma 2, lettera c) dello Statuto dell'INFN, avente il fine di promuovere l'avanzamento delle conoscenze scientifiche e la preparazione di giovani italiani e stranieri alla ricerca scientifica di alta qualificazione mediante la gestione di attività di formazione a livello dottorale.
2. I rapporti tra il Centro, le Università degli Studi ed altri Enti sono regolati da apposite convenzioni.

Art. 2

Struttura del Centro Nazionale

1. In rapporto con le esigenze di funzionamento il Centro è articolato come segue:
 - a) Direttore;
 - b) Consiglio del Centro;
 - c) Comitato Scientifico;
 - d) Assemblea del Centro;

2. In rapporto con le esigenze didattiche, della ricerca e del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite il Centro è altresì articolato nelle Aree e nei Servizi indicati all'articolo 7.

Direttore del Centro

1. Il Direttore del Centro è nominato dal Consiglio Direttivo dell'Istituto, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 20, comma 1 dello Statuto dell'INFN, ed esercita le funzioni secondo le norme previste negli articoli 20, 22 e 23 dello Statuto dell'INFN.
2. Il Direttore del Centro, così come stabilito dall'articolo 22 comma 1 dello Statuto dell'INFN, ha la responsabilità di assicurare il funzionamento della struttura nonché la promozione e il coordinamento delle attività scientifiche e formative del Centro nel rispetto della programmazione scientifica e degli indirizzi approvati dal Consiglio Direttivo.
3. Dal Direttore del Centro dipende, in via gerarchica e funzionale, tutto il personale INFN del Centro ed il personale comunque assegnato allo stesso dalle Università e da altri Enti.
4. Il Direttore sovrintende altresì al personale dotato di incarichi di ricerca, di collaborazione tecnica e di associazione alle attività di ricerca dell'Istituto.
5. Almeno una volta all'anno il Direttore del Centro convoca il personale per presentare una relazione sullo stato di avanzamento delle attività e sulle relative previsioni programmatiche.
6. Il Direttore è responsabile della contrattazione decentrata locale nel rispetto della normativa di legge e degli accordi a livello nazionale.
7. Il Direttore si avvale di un Servizio di Prevenzione e Protezione posto alle sue dipendenze oppure, d'intesa con il Direttore dei Laboratori Nazionali del Gran Sasso, del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Laboratori stessi nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Art. 4

Consiglio del Centro Nazionale

1. Ai sensi dell'articolo 27 comma 9 dello Statuto dell'INFN, il Direttore del Centro si avvale di un organo consultivo per il Direttore e propositivo per il Consiglio Direttivo denominato Consiglio del Centro.

2. Spetta al Consiglio del Centro:

- a) formulare proposte e pareri in materia di didattica, di ricerca e di servizi agli studenti;
- b) formulare, sentiti i Consigli di Area interessati, proposte e pareri in materia di istituzione, modifica o soppressione di Corsi di PhD;
- c) formulare proposte e pareri in materia di istituzione, modifica o soppressione di Aree Scientifiche, da sottoporre al Consiglio Direttivo;
- d) definire, su proposta dei Consigli di Area interessati, la composizione dei Collegi dei Docenti dei Corsi di PhD e degli altri percorsi formativi;
- e) designare, su proposta dei Collegi dei Docenti interessati, i Coordinatori dei Corsi di PhD e degli altri percorsi formativi;
- f) decidere sui titoli da ritenersi idonei ai fini dell'ammissione degli allievi al Centro sulla base delle proposte formulate dai Collegi dei Docenti;
- g) formulare proposte per la provvista di docenti;
- h) determinare, su proposta del Direttore, i posti di allievo, le altre borse di studio e di ricerca da bandire e la loro distribuzione per Aree Scientifiche, per Corsi di PhD o per altri percorsi formativi, nel quadro delle disponibilità finanziarie determinate dal Consiglio Direttivo;
- i) formulare proposte al Direttore in merito ai criteri per la ripartizione, tra le strutture didattiche e di ricerca del Centro, delle risorse finanziarie destinate dal Consiglio Direttivo alla didattica e alla ricerca;
- j) formulare proposte e pareri sui membri del Comitato Scientifico;
- k) designare, su proposta del Direttore, i docenti nella Commissione Paritetica Allievi-Docenti;
- l) esprimere parere obbligatorio ma non vincolante sul bilancio di previsione annuale e triennale e sul conto consuntivo del Centro;
- m) esprimere un parere in merito all'assunzione di personale tecnico amministrativo;
- n) esprimere un parere in materia di provvedimenti riguardanti il personale docente, sentite le Aree interessate;
- o) formulare pareri sulle proposte di contratti e convenzioni di carattere scientifico e didattico;
- p) proporre l'istituzione, l'attivazione e la disattivazione di eventuali strutture interdisciplinari;

3. Sono membri del Consiglio del Centro:

- a) il Direttore, che lo presiede;
- b) i docenti Coordinatori delle Aree Scientifiche;
- c) due rappresentanti elettivi dei docenti per ciascuna Area Scientifica;
- d) un rappresentante di ciascuna delle istituzioni coinvolte negli accordi per il rilascio del titolo di PhD;
- e) un rappresentante elettivo degli allievi dei Corsi di PhD;
- f) un rappresentante elettivo del personale di ricerca;

4. La composizione del Consiglio del Centro può essere integrata, a seguito di specifici protocolli d'intesa da rappresentanti nominati da Enti o Amministrazioni pubbliche, o organizzazione private/no profit.

5. Il Responsabile Amministrativo e il Responsabile del Servizio Relazioni con il Mondo Produttivo partecipano alle riunioni del Consiglio del Centro senza diritto di voto.
6. In sede di prima attuazione, fino alla individuazione dei restanti componenti, il Consiglio del Centro può operare in composizione ridotta di cui ai punti a), b), d) del precedente comma 3. I membri di cui al punto b) sono nominati dal Direttore del Centro e, quelli di cui al punto d) sono designati dai Rettori delle Istituzioni coinvolte.
7. Il mandato di ciascun componente del Consiglio del Centro ha durata quadriennale.
8. Il Consiglio del Centro si riunisce su convocazione del Direttore, ovvero quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Comitato Scientifico

1. 1. Ai sensi dell'articolo 26 bis dello Statuto dell'INFN è costituito il Comitato Scientifico con il compito di fornire pareri e formulare proposte al Direttore sulle linee scientifiche del Centro, nell'ambito della programmazione scientifica e formativa generale espressa dal Consiglio Direttivo anche in relazione alla disponibilità di risorse.
2. Le modalità della sua costituzione e funzionamento sono determinate dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea del Centro

1. L'Assemblea del Centro è l'organo consultivo che riunisce tutti i docenti del Centro e i Responsabili dei Servizi, una rappresentanza degli allievi, del personale di ricerca e del personale tecnico amministrativo.

2. Spetta all'Assemblea del Centro:

- a) discutere la relazione consuntiva annuale del Direttore sull'attività scientifica e didattica e sulla gestione del Centro, e fornire indicazioni sulle future linee programmatiche;
- b) esaminare la relazione annuale del Consiglio degli Allievi;
- c) formulare pareri, su proposta del Consiglio del Centro, in merito all'attivazione, alla modifica o alla soppressione di Aree Scientifiche o di altre strutture, da sottoporre al Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea del Centro si riunisce ordinariamente almeno una volta all'anno su convocazione del Direttore, ovvero qualora ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi membri.

4. L'Assemblea del Centro:

- a) esprime parere non vincolante in merito alla messa a concorso e trasferimento di posti di professore di prima e seconda fascia e di ricercatore, su motivata proposta del Consiglio del Centro;
- b) formula le proposte di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori.

5. Sono membri dell'Assemblea del Centro:

- a) il Direttore, che lo presiede;
- b) i docenti del Centro;
- c) il rappresentante degli allievi nel Consiglio del Centro, e due rappresentanti elettivi degli allievi per ciascuna Area;
- d) il rappresentante nel Consiglio del Centro del personale di ricerca;
- e) i Responsabili dei Servizi del Centro;
- f) due rappresentanti elettivi del personale tecnico amministrativo.

6. In sede di prima attuazione, fino alla individuazione dei restanti componenti, l'Assemblea del Centro può operare in composizione ridotta di cui ai punti a), b), ed e) del precedente comma 5.

7. Il mandato di ciascun componente dell'Assemblea del Centro ha durata quadriennale.

Struttura Organizzativa del Centro

1. In rapporto con le esigenze organizzative, amministrative e tecniche della didattica e della ricerca, nonché ai fini del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie acquisite, il Centro si articola nelle seguenti Aree e Servizi:
 - Area Fisica
 - Area Matematica e Informatica
 - Area Management dell'innovazione e dello sviluppo territoriale
 - Servizio Relazioni con il Mondo Produttivo
 - Servizio Amministrazione
 - Servizio di Direzione
2. Alle Aree definite al precedente comma 1, può afferire, con provvedimento del Direttore, personale dipendente appartenente al profilo professionale di ricercatore ovvero professori universitari ordinari, straordinari ed associati, dotati di incarico di ricerca, ovvero ricercatori universitari, comunque dotati di incarico di ricerca;
3. Ai Servizi e agli Uffici, a seconda della loro rilevanza quantitativa e/o qualitativa, può afferire, con provvedimento del Direttore, di norma, personale dipendente, ovvero personale non dipendente, dotato di incarico di ricerca o di collaborazione tecnica.
4. Eventuali sottostrutture all'interno di un'Area, di un Servizio o alle dirette dipendenze del Direttore verranno eventualmente istituite con Provvedimento del Direttore, sentite le organizzazioni sindacali locali e sentito il Consiglio del Centro.

Art. 8

Aree

1. L'attività formativa e scientifica del Centro è articolata in Aree, secondo quanto indicato al precedente articolo 7.1.
2. Alle Aree è attribuita autonomia didattica e scientifica.
3. L'attività di ciascuna Area può essere organizzata in Gruppi di Ricerca, che svolgono attività di ricerca e formazione contribuendo, di norma, alla gestione di un Corso di PhD.
4. L'istituzione dei Gruppi di Ricerca spetta al Consiglio del Centro, su proposta del Consiglio di Area.
5. Sono organi di gestione dell'Area:
 - a) il Coordinatore di Area;
 - b) il Consiglio di Area.
6. L'Area può avvalersi di un supporto di segreteria.

Art. 9

Il Coordinatore di Area

1. Il Coordinatore di Area ha funzioni di coordinamento delle attività scientifiche e formative dell'Area.
2. Spetta al Coordinatore:
 - a) convocare e presiedere il Consiglio di Area;
 - b) coordinare le proposte al Direttore per la gestione dei fondi per la formazione e per la ricerca dell'Area.
3. Il Coordinatore è nominato dal Direttore tra il personale dipendente appartenente al profilo professionale di ricercatore ovvero tra professori universitari ordinari, straordinari ed associati, dotati di incarico di ricerca, ovvero ricercatori universitari, comunque dotati di incarico di ricerca;
4. Il Coordinatore dell'Area risponde al Direttore del Centro del funzionamento dell'Area.
5. Il mandato del Coordinatore dell'Area ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
6. Il Coordinatore può delegare a un professore o a un ricercatore afferente all'Area, alcune delle sue funzioni, in particolare per la partecipazione alle riunioni del Consiglio del Centro in caso di sua assenza o impedimento.

Art. 10

Il Consiglio di Area

1. Il Consiglio di Area ha funzioni di programmazione e di coordinamento delle attività scientifiche e formative dell'Area.

2. Spetta al Consiglio di Area:

- a) proporre al Consiglio del Centro l'attivazione, la soppressione o la modifica dei Corsi di PhD gestiti dall'Area;
- b) proporre al Consiglio del Centro l'attivazione, la soppressione o la modifica di altri percorsi formativi gestiti dall'Area, anche in collaborazione con altri enti;
- c) proporre al Consiglio del Centro la composizione dei Collegi dei Docenti dei Corsi di PhD e degli altri percorsi formativi gestiti dall'Area;
- d) proporre al Consiglio del Centro l'istituzione di Gruppi di Ricerca;
- e) proporre al Consiglio del Centro l'attribuzione di risorse ai propri Gruppi di Ricerca;

3. Spetta altresì al Consiglio di Area:

- a) formulare proposte, da sottoporre al Direttore e al Consiglio del Centro, in merito all'istituzione di nuovi posti di professore di prima e seconda fascia e di ricercatore;
- b) formulare proposte, da sottoporre al Direttore e al Consiglio del Centro, in merito all'istituzione di nuove posizioni di insegnamento e di ricerca a tempo determinato.

4. Sono membri del Consiglio di Area:

- a) i docenti afferenti all'Area;
- b) un rappresentante elettivo degli allievi dell'Area;
- c) un rappresentante elettivo del personale di ricerca dell'Area;

5. In sede di prima attuazione, fino alla individuazione dei restanti componenti, il Consiglio di Area può operare in composizione ridotta di cui al punto a) del precedente comma 4.

6. Il Consiglio di Area si riunisce su convocazione del Coordinatore di Area, ovvero quando ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

7. Il mandato di ciascun componente del Consiglio di Area ha durata quadriennale.

8. Il Consiglio del Centro, su proposta del Consiglio di Area, può ammettere alle riunioni del Consiglio di Area per un anno, con solo voto consultivo, altri scienziati o ricercatori, anche appartenenti ad altri enti di ricerca italiani o stranieri, che partecipino continuamente all'attività didattica e scientifica dell'Area.

Art. 11

Servizio Amministrazione

1. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio del Centro.
2. Il Responsabile del Servizio risponde direttamente al Direttore del funzionamento dello stesso e delle attività allo stesso affidate provvedendo al coordinamento delle attività del Servizio.
3. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - gestione del bilancio e della spesa
 - ragioneria
 - gestione del fondo economale
 - missioni ed indennità per il personale e compensi per i visitatori
 - gestione dei contratti
 - approvvigionamento e gare d'appalto
 - patrimonio
 - pratiche di import export
 - adempimenti tributari
 - automazione delle procedure tecnico-amministrative.
 - compiti dei quali il Servizio sia direttamente incaricato dal direttore.

Servizio di Direzione

1. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio del Centro.
2. Il Responsabile del Servizio risponde direttamente al Direttore del funzionamento dello stesso e delle attività allo stesso affidate provvedendo al loro coordinamento.
3. All'Ufficio di cui è dotato il Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, su proposta del Responsabile del Servizio.
4. Il Responsabile dell'Ufficio risponde direttamente al Responsabile del Servizio del funzionamento dell'Ufficio e delle attività allo stesso affidate.
5. Gli incarichi di cui al comma precedente hanno durata quadriennale; essi possono essere revocati.
6. Compiti ed attività del servizio
 - affari istituzionali (protocollo, accordi di collaborazione, convenzioni, rapporti con gli organi centrali, assistenza agli organi del Centro e ai comitati scientifici);
 - affari del personale (gestione del personale, concorsi, assunzioni, gestione cartellino, infortuni, benefici assistenziali e sociali, applicazione norme contrattuali e legislative in materia di lavoro);
 - gestione degli utenti e degli associati (pratiche di accesso utenti, inviti, convenzioni di accoglienza, permessi di soggiorno, borsisti, visitatori e associazioni);
 - diffusione scientifica (seminari, stage, organizzazione visite ed eventi);
 - compiti per i quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.
7. Il servizio è dotato di un ufficio del personale.

Servizio Relazioni con il Mondo Produttivo

1. Al Servizio può essere preposto un Responsabile con provvedimento del Direttore, sentito il Consiglio del Centro.
2. L'incarico di cui al comma precedente ha durata quadriennale; esso può essere revocato.
3. Il Responsabile del Servizio risponde direttamente al Direttore del funzionamento dello stesso e delle attività allo stesso affidate provvedendo al loro coordinamento.
4. Compiti ed attività del Servizio:
 - Valorizzazione delle competenze scientifiche e tecnologiche del Centro
 - Cura dei rapporti con le aziende pubbliche e private, con particolare riferimento a quelle del territorio abruzzese
 - Gestione di un portale dedicato ai rapporti con le Aziende del territorio
 - Consulenza a ricercatori e aziende sulla proprietà intellettuale maturata dalle attività del Centro
 - Compiti per i quali il Servizio sia direttamente incaricato dal Direttore.

Art. 14

Norme Finali

1. Il presente Disciplinare può essere modificato o integrato, su proposta del Direttore, sentito il Consiglio del Centro, con deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.
2. Il presente Disciplinare entra in vigore dalla data della deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN.